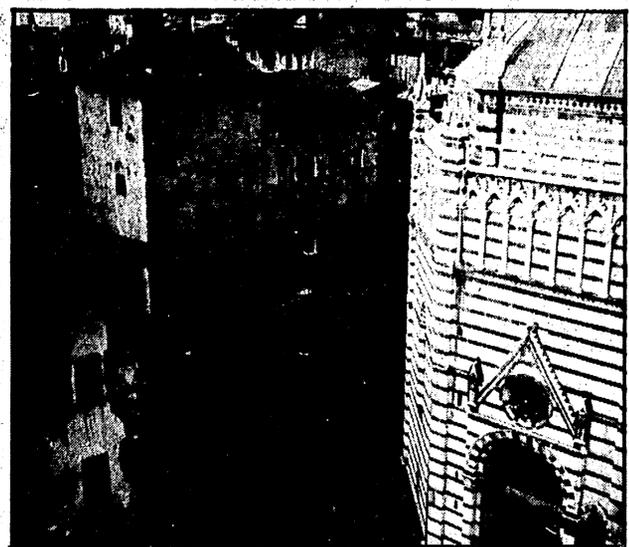


Giunti alla fine della stagione estiva si tirano le somme



A sinistra, uno scorcio del duomo di Pistoia; a destra, la porta S. Felice di Volterra. Decisamente buono, quest'anno, l'afflusso turistico

Quando il turista è un «pendolare»

L'esempio della Porrettana e dell'Abetone - Cresce anche il turismo straniero - Buon incremento nelle zone termali

PISTOIA - Non è che il sole si sia presentato con troppa frequenza durante l'estate. Anche a Pistoia il caldo, le giornate luminose, da sempre simbolo della bella stagione, sono state poche. Le lunghe file di turisti pendolari che alla domenica mattina salivano la Porrettana o la strada dell'Abetone per cercare un po' di frescura quest'anno non hanno avuto la consistenza degli altri anni. Il sole è ormai un ricordo di altri tempi, questa situazione non ha favorito particolarmente la montagna e le sue attrezzature alberghiere. Un primo bilancio della situazione turistica di Pistoia ci è fornito da Ugo Poli, presidente dell'EPT di Pistoia.

«Se il consuntivo del movimento turistico sul piano nazionale rispetterà le prime parziali risultanze, il 1977 dovrebbe considerarsi un anno record per il turismo italiano. Si parla infatti, soltanto per il turismo straniero di un aumento del 15% secondo i dati dell'EPT».

Ma a Pistoia, questo incremento, che eccolo ha avuto? In effetti - rivela Ugo Poli - anche la provincia di Pistoia, che pur beneficia solo marginalmente del movimento turistico straniero, sembra nella sua globalità aver usufruito di questo incremento. «Le tre caratteristiche zone della provincia - risponde il presidente dell'EPT - centro d'arte, zone termali e località montane, hanno tuttavia differenziale atteso registrare qualche favorevole apporto. Pistoia e le zone com-

Un'annata d'oro per Volterra: superate le 300 mila presenze

Come superare il fenomeno del turismo «lampo» Incentivazioni di comunità montana e Regione

PONTEREDERA - In vista della riunione del Consiglio si sta discutendo in Valdelsina delle proposte d'intervento avanzate dalla giunta della Comunità e che prima di essere definitivamente approvate dovranno trovare un ampio ed articolato confronto con gli enti locali, le forze politiche e sindacali, gli enti, le associazioni e le istituzioni dei comuni che fanno parte della comunità.

no largamente superate le 300 mila presenze del 1976, e le oltre 60 mila presenze al Museo Guarnacci, mantiene per larga parte il carattere di un turismo episodico e pendolare. «Ecco - quindi - la proposta della comunità montana di prevedere contributi per tutte le iniziative pubbliche e private che favoriscano il potenziamento della ricettività e la qualificazione turistica trasformando il suo carattere di semplice visita galleriana da altri centri turistici del territorio».

Le manovre della proprietà terriera assenteista

Per speculare hanno inventato la «scomposizione fondiaria»

I possedimenti passano cioè a «intermediari» che li rivendono a piccoli appezzamenti. Una questione che riguarda il comprensorio fiorentino, il litorale e le isole toscane

A proposito delle questioni relative alla cosiddetta «scomposizione fondiaria», dietro cui si nasconde una colossale speculazione degli agrari che riguarda non solo il comprensorio fiorentino, ma anche altre aree della Toscana, il sindaco di Bagno a Ripoli Riccardo Degl'Innocenti, interviene con una nota che pubblichiamo integralmente.

parazione fra aree urbane e non urbane voluta dalla legislazione statale e che finisce col destinare le aree agricole a riserva della espansione urbanistica.

zionario ed un passo avanti ai fini agro-economici, ma non risolve alla radice il problema del frazionamento, che può essere affrontato validamente soltanto con una legislazione statale che ponga limiti e vincoli alla proprietà senza incorrere nella incostituzionalità sul diritto di proprietà.

Intanto però è necessario ed è anche possibile almeno ridurre la dimensione del fenomeno affrontando le cause di fondo ed usando il massimo rigore verso gli speculatori. E le cause arcaiche possono essere riassunte nella crisi e nei travagli anche umani, dell'agricoltura (quella della mezzadria è una crisi nella crisi) e l'incertezza sull'avvenire della agricoltura medesima; nella perdita di valore della moneta e la ricerca del «bene rifugio».



R. Degli Innocenti

Le manifestazioni provinciali a Livorno e Montecatini

IL VIA ALLE FESTE DELLA «CITTÀ FUTURA»

L'occupazione giovanile, la pace, il disarmo e la distensione - La questione femminile al centro dei dibattiti e degli incontri ai festival dei giovani comunisti - Un fitto programma di impegno politico e culturale - Un momento di confronto

LIVORNO - Il problema dell'occupazione giovanile, una delle questioni più scottanti sulla quale si sta confrontando il paese, la mobilitazione per la pace, il disarmo e la distensione, la questione femminile, le prospettive di trasformazione della società italiana e i giovani sono i grandi temi che verranno affrontati dai giovani comunisti nei festival provinciali della «Città Futura» che hanno preso il via a Livorno e a Montecatini Terme (per la provincia di Pistoia).

LIVORNO - Giovedì 6 - Ore 17.30: dibattito: «Stato dell'economia e prospettiva di sviluppo dell'occupazione giovanile nel comprensorio livornese», partecipano rappresentanti degli enti locali, del sindacato, delle forze economiche e imprenditoriali, conclude Umberto Minopoli della segreteria nazionale della FGCI. Ore 20.30: dibattito: «Roma N: intorci e inquietudini», partecipa Walter Malvezzi responsabile della commissione problemi internazionali del comitato regionale toscano del PCI e R. Fieschi scienziato nucleare. Ore 23: spettacolo con il collettivo di musica popolare.

Montecatini Terme - Mercoledì 7 - Ore 21: manifestazione di apertura con «Spartacus ensemble» (spettacolo folkloristico con un gruppo della DDR). Ore 22: spazio cinema: «Trevico Torino», film di E. Scio. Giovedì 8 - Ore 21: concerto di musica pop-jazz con: «Napoli centrale» (stadio). Ore 22: spazio cinema: «Musica per la libertà», film di L. Perelli. Venerdì 9 - Ore 21: proiezione di un audiovisivo su: «La legge per l'occupazione giovanile». Ore 22: dibattito sull'audiovisivo con Milvano Bonacchi dell'ufficio studi amministrativo provinciale.

Stasera spettacolo del «Canzoniere del Lazio» a Grosseto. Oggi al festival provinciale di PISA alle 18 alla biblioteca comunale è in programma un dibattito tra esponenti nazionali delle forze politiche democratiche sul tema: «La scuola e la partecipazione democratica».

Da alcuni giorni nella Regione Censimento per conoscere tutti i punti di vendita. E' stato organizzato dai comuni, dall'ente Regione e dalle camere di commercio - In ottobre i primi dati.

di seguito i programmi dei festival provinciali della «Città Futura» livornese e pisano.

Advertisement for 'VENDESI' (For Sale) featuring a house and contact information: 'VENDESI VIGNO SPECIALIZATO AGRICOLTORI 1977 Tel. 650.076'.

Da alcuni giorni nella Regione

Censimento per conoscere tutti i punti di vendita

E' stato organizzato dai comuni, dall'ente Regione e dalle camere di commercio - In ottobre i primi dati

PIRENE - Da qualche giorno è scattata nella regione l'operazione «censimento di tutte le attività commerciali». Già in ottobre si dovrebbe avere una fotografia della rete distributiva del piano quadriennale di adeguamento della rete distributiva. La legge 426 sulla riforma del commercio, varata cinque anni fa, prescrive la redazione dei piani.

Manifesteranno i XXXIII della Liberazione di Pistoia. PISTOIA - E' oggi il XXXIII anniversario della liberazione di Pistoia. Il comitato unitario per la difesa delle Istituzioni Repubblicane ha promosso alcune manifestazioni.

Oggi fermi gli equipaggi del servizio TOREMAR. LIVORNO - Sciopero di 24 ore oggi degli equipaggi TOREMAR in servizio fra Livorno Piombino Portoferraio. Lo sciopero presiede una nota della FILMCGIL.